



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



A.N.C.I.
FRIULI V.G.



nextPA
cambiamenti in corso



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

GIORNATA FORMATIVA

Garantire l'inserimento lavorativo negli appalti pubblici: si può fare

Relatore Federica Forgiarini

13 febbraio 2020, ore 9.00 – 16.00

Sala convegni ENAIP FVG - Pasian di Prato (UD) - Via Leonardo da Vinci, 27

LA NASCITA DELLA CUC REGIONALE

La legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle UTI) **istituisce** ai sensi e per gli effetti dell' articolo 1, comma 455, della Legge finanziaria 2007, la **Centrale unica di committenza regionale**, attribuendo alla stessa la qualifica di **Soggetto Aggregatore**, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 66/2014.

L'istituzione della Centrale unica di committenza regionale costituisce attuazione delle disposizioni statali sulla razionalizzazione della spesa e sugli obblighi di aggregazione degli acquisti (c.d. spending review)

ATTIVITÀ

La CUC cura l'acquisto di beni e la fornitura di servizi, a favore:

- a) dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali
- b) degli enti locali della Regione
- c) delle società in house
- d) altri soggetti specificatamente autorizzati dalla G. R.

Sono escluse dall'ambito oggettivo di operatività della Centrale unica di committenza regionale la fornitura di beni e servizi informatici, per i quali la Regione opera mediante la società in house Insiel SpA, e la fornitura di beni e servizi destinati al Servizio sanitario regionale.

FINALITÀ

- aggregare e standardizzare le domande d'interesse generale
- monitorare i consumi di beni e servizi
- assicurare la trasparenza del mercato degli appalti pubblici di servizi e forniture
- stimolare l'ordinato sviluppo delle capacità concorrenziali
- adeguare gli standard di qualità agli effettivi fabbisogni
- semplificare i processi di acquisto perseguendo altresì il miglioramento dell'efficienza delle attività delle pubbliche amministrazioni nonché l'economicità di gestione

La CUC FVG e IL SOCIALE:

L.R. 26/2014 art. 43 comma 5

La Regione favorisce la partecipazione delle piccole e medie imprese e delle imprese sociali alle diverse procedure di approvvigionamento della Centrale unica di committenza regionale, anche attraverso il confronto con le organizzazioni di categoria. La Centrale unica di committenza regionale, per quanto concerne le procedure di gara, applica di norma quanto previsto dall' [articolo 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381](#) (Disciplina delle cooperative sociali), dall' [articolo 35 della legge regionale 6/2006](#) e dal [Capo IV della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20](#) (Norme in materia di cooperazione sociale).



OBBLIGO DI RICORSO AL SOGGETTO AGGREGATORE

Un potenziale volano per gli inserimenti lavorativi

Il DPCM 11 luglio 2018 individua le nuove categorie merceologiche e le soglie al superamento delle quali vige l'obbligo di ricorso ai soggetti aggregatori integrando il precedente DPCM del 24 dicembre 2015.

Si passa da 19 categorie merceologiche individuate a seguito di analisi del tavolo dei S.A. a 25 categorie, con significativi interventi sulla SPESA COMUNE.

Questo significa che le attività di centralizzazione e aggregazione possono impattare in MODO SIGNIFICATIVO E POSITIVO sugli inserimenti lavorativi di soggetti in situazione di svantaggio facendo un lavoro DI SISTEMA.



LA CUC E L'INSERIMENTO LAVORATIVO

UNA SCELTA DI FONDO

- Attenzione al tema sin dal dettato normativo

UN VENTAGLIO ARTICOLATO DI STRUMENTI

- Declinazione degli strumenti del Codice dei contratti
- Utilizzo di strumenti ad hoc

IL PERSEGUIMENTO DI UNA REALE EFFICACIA

- Apertura a riflessioni condivise con i diversi stakeholders nel rispetto dell'autonomia del RUP
- Attenzione in valutazione ed esecuzione dei contratti

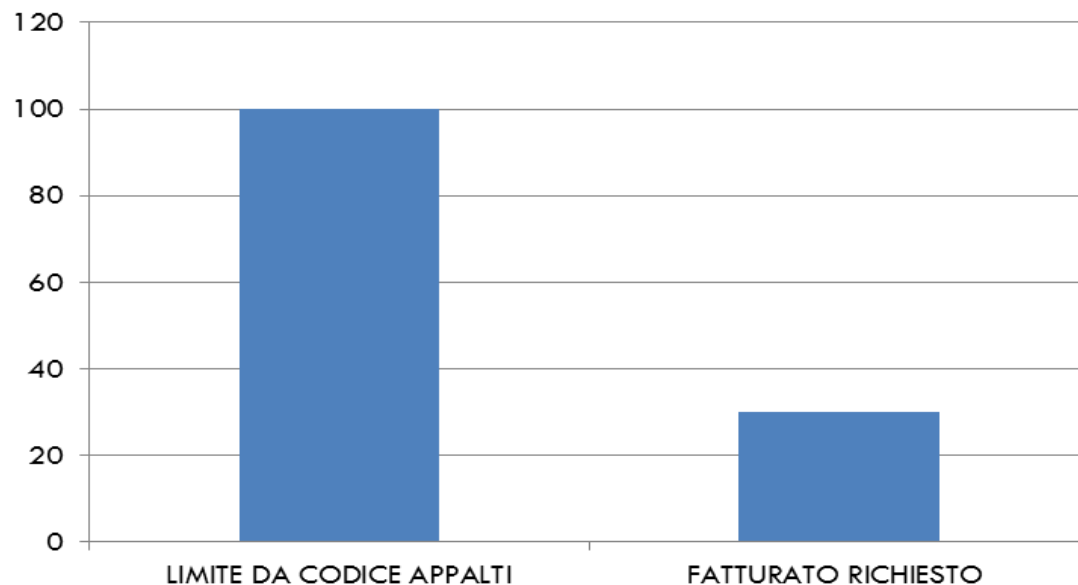
STRUMENTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

STRUMENTI «DI SISTEMA»

- Divisione in lotti
- Fatturato richiesto
- Aggiudicazione appalto con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa qualità/prezzo
- Informatizzazione delle procedure
- Particolare valorizzazione dei criteri premiali attinenti
- Attenzione nella composizione delle commissioni giudicatrici
- Monitoraggio in esecuzione

UN ESEMPIO: L'ACCESSO ALLE GARE

**ESEMPIO DI FATTURATO SPECIFICO MEDIO ANNUO RIFERITO AGLI ULTIMI TRE ESERCIZI
AL FINE DI FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI E COOPERATIVE SOCIALI**



PROGETTAZIONE CONDIVISA DI STRUMENTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

STRUMENTI «ad hoc» realizzati dal Gruppo tecnico di lavoro “Affidamenti e appalti alla cooperazione sociale” del Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione sociale

- **Libreria dei criteri premiali**
- Schede di monitoraggio
- Strutturazione di forme di collaborazione permanente fra gli stakeholders



LA LIBRERIA DEI CRITERI

Criterio 1: organizzazione dell'impresa

Subcriterio

Descrizione della struttura organizzativa con specifico riferimento alla modalità con cui le singole funzioni aziendali danno attuazione alle politiche di presa in carico degli inserimenti lavorativi (organigramma e descrizione dei compiti e dei ruoli del personale coinvolto nell'appalto)



LA LIBRERIA DEI CRITERI

Criterio 2: organizzazione del servizio

Subcriterio:

Descrizione delle modalità organizzative e operative che possono favorire sia i nuovi inserimenti lavorativi sia il mantenimento al lavoro delle persone in condizione di svantaggio già inserite



LA LIBRERIA DEI CRITERI

Criterio 3: personale impiegato

Subcriterio

Descrizione del personale impiegato nel processo di inserimento lavorativo, con riferimento a quanti svolgono funzioni interne all'organizzazione aziendale



LA LIBRERIA DEI CRITERI

Criterio 3: personale impiegato/segue

Subcriterio

Descrizione del personale impiegato nel processo di inserimento lavorativo, sia con riferimento a quello impiegato direttamente nell'esecuzione dei servizi (cantieri di lavoro)



LA LIBRERIA DEI CRITERI

Criterio 4: turn over del personale svantaggiato

Subcriterio

Descrizione delle azioni e degli interventi volti a prevenire/limitare il *turn over* del personale svantaggiato



LA LIBRERIA DEI CRITERI

Criterio 5: turn over dei tutor

Subcriterio

Descrizione delle azioni e degli interventi volti a prevenire/limitare il *turn over* del personale coinvolto nell'attività di tutoraggio



LA LIBRERIA DEI CRITERI

Criterio 6: formazione garantita

Subcriterio

Descrizione del piano formativo specifico per il personale coinvolto nell'attività di tutoraggio



LA LIBRERIA DEI CRITERI

Criterio 7: rapporti con il territorio

Subcriterio

Descrizione delle modalità di raccordo e collaborazione con il territorio finalizzate a migliorare l'efficacia dei percorsi di inserimento lavorativo, in essere o da attivare



LA LIBRERIA DEI CRITERI

Criterio 8: sistema di monitoraggio e valutazione

Subcriterio

Descrizione della metodologia di monitoraggio e valutazione degli inserimenti lavorativi

LA LIBRERIA DEI CRITERI

Criterio 9: proposte migliorative

Subcriterio

Descrizione di proposte migliorative legate agli inserimenti lavorativi



Federica Forgiarini

Regione FVG - Servizio Centrale unica di committenza